



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO

LEIC8AV008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5601** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità: Il contesto socio-economico di riferimento e la limitata presenza di alunni provenienti da famiglie in situazione di svantaggio contribuiscono a delineare un tessuto sociale complessivamente coeso. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana risulta contenuta ed è riferibile, nella maggior parte dei casi, a nuclei familiari pienamente integrati nel territorio. Negli ultimi anni si osserva, inoltre, una crescente preferenza per il modello del tempo pieno, sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria, in risposta alle esigenze organizzative e lavorative delle famiglie.

Vincoli: Il contesto socio-economico degli alunni si colloca prevalentemente su livelli medio-alti; tuttavia, tale condizione non esclude la presenza di situazioni di disagio psico-emotivo, in particolare riconducibili a dinamiche familiari complesse, come la disgregazione dei rapporti coniugali. Si rilevano, in alcuni casi, criticità nella capacità degli alunni di instaurare relazioni serene e di rispettare le regole della convivenza civile. Si registra inoltre un progressivo incremento del numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non. Parallelamente, le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie determinano un aumento delle richieste di iscrizione al tempo pieno nella scuola primaria, incluse domande di passaggio in corso d'anno, che non sempre possono essere accolte a causa dei limiti strutturali e della capienza delle aule.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità: A seguito del dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Regione Puglia, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'istituzione scolastica ha assunto la configurazione di Istituto Comprensivo, articolato in tre plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado. La scuola primaria di via Cantobelli è situata in prossimità della linea di confine tra il Comune di Lecce e quello di Cavallino, nell'area del rione Castromediano, mentre il plesso di scuola dell'infanzia di via Valzani si trova nel rione 'Ariasana', al confine con il Comune di San Cesario di Lecce. La scuola secondaria di primo grado è collocata in una posizione più centrale rispetto alla città. Nel medesimo quartiere sono presenti servizi e istituzioni di rilievo, quali ambulatori ASL, due Istituti Comprensivi e il Conservatorio Musicale. Il Comune di Lecce garantisce il servizio di scuolabus per gli spostamenti e le uscite didattiche della scuola dell'infanzia e della scuola primaria in orario antimeridiano, nonché il servizio di mensa scolastica, con



contribuzione economica differenziata in base alle fasce di reddito. È attualmente in corso la realizzazione di un ampliamento degli spazi destinati alla mensa, mediante la costruzione di un nuovo plesso. Il Comune integra inoltre le risorse scolastiche attraverso un fondo destinato alle attività co-progettate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale. L'Ambito Territoriale Sociale di Lecce collabora attivamente con l'Istituto per rispondere in modo condiviso alle esigenze formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le associazioni culturali e professionali del territorio contribuiscono, infine, alla realizzazione di progetti pilota e di iniziative educative in collaborazione con la scuola.

Vincoli: Le risorse messe a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale di riferimento, relativamente al fabbisogno di assistenza specialistica dei bambini con bisogni educativi speciali (assistenti all'autonomia ed educatori), risultano in alcune situazioni non corrispondenti alle reali necessità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità: Le strutture scolastiche risultano facilmente accessibili dalle principali arterie del territorio e dispongono di adeguate possibilità di parcheggio. Tutti gli edifici sono in possesso delle certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi. Le aule didattiche sono tutte dotate di LIM, digital board, teacher's desk, computer portatili, tablet e collegamento a Internet. Grazie ai fondi FESR, è stato possibile potenziare la connettività dei plessi della scuola primaria e dotare l'Istituto di dispositivi Chromebook, a supporto della didattica digitale. Nel plesso di scuola primaria di via Cantobelli sono presenti un auditorium, un laboratorio di informatica, una palestra attrezzata e un ampio parco scolastico recintato, valorizzato attraverso la realizzazione di orti sinergici in bins e in terra, di un'Aula Natura WWF e la piantumazione di alberi autoctoni e alberi da frutto di cultivar locali. Presso l'ex refettorio dello stesso plesso sono state inoltre ricavate due aule didattiche e un'area di servizio. Nel plesso di scuola dell'infanzia di via Romagna sono disponibili due sale refettorio, mentre nella sede staccata di via Valzani funzionano tre sezioni di scuola dell'infanzia, che usufruiscono di una sala refettorio dedicata. Nella sede di via Patitari è stata infine realizzata una seconda palestra, a ulteriore supporto delle attività motorie.

Vincoli: Il plesso di Frigole non è dotato di palestra e di mensa. Sono in corso lavori di potenziamento delle strutture. Il plesso di Via Patitari necessita di interventi di manutenzione a carico dell'ente proprietario.

RISORSE PROFESSIONALI



Opportunità: L'Istituto è caratterizzato da una complessiva stabilità del personale docente, condizione che favorisce la continuità educativa e didattica. Un maggiore turn over si registra nel settore della scuola dell'infanzia. Nella scuola primaria, la mappatura delle competenze specifiche dei docenti consente un'efficace valorizzazione delle professionalità presenti, con ricadute positive non solo sulla didattica delle singole classi, ma anche sullo sviluppo formativo dell'intera comunità professionale. Il Piano triennale per la formazione del personale docente è strutturato in coerenza con i bisogni formativi rilevati e con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'Istituto, anche alla luce delle integrazioni fornite dal Nucleo Esterno di Valutazione. Nella definizione dell'organigramma delle figure di sistema si è tenuto conto degli specifici background professionali dei docenti coinvolti, valorizzandone le competenze distintive. Si segnalano, in particolare, professionalità specialistiche in ambiti quali la didattica della musica, la didattica della Shoah, la progettazione educativa legata allo sviluppo sostenibile e le competenze informatiche. Gli incarichi assegnati risultano strettamente correlati agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto. Nella scuola secondaria di primo grado, la continuità didattica è in larga misura garantita dalla stabilità del corpo docente e dal contenuto turn over, elementi che favoriscono la coerenza dei percorsi formativi e il consolidamento delle pratiche didattiche, con effetti positivi sui risultati complessivi dell'Istituto.

Vincoli: La stessa stabilità non sempre è garantita per i posti di sostegno, che continua a risentire del turn over di docenti in assegnazione annuale, sia nella primaria che nella secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC8AV008
Indirizzo	VIA FRANCESCO PATITARI, 2 LECCE 73100 LECCE
Telefono	0832346889
Email	LEIC8AV008@istruzione.it
Pec	LEIC8AV008@pec.istruzione.it

Plessi

LECCE - VIA VALZANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AV015
Indirizzo	VIA VALZANI LECCE 73100 LECCE

LECCE - FRIGOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AV026
Indirizzo	VIA F. CLOVERIO, 1 FRIGOLE 73010 LECCE

LECCE - VIA CANTOBELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA8AV037
Indirizzo	VIA CANTOBELLI LECCE 73100 LECCE

VIA CANTOBELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AV01A
Indirizzo	VIA CANTOBELLI LECCE 73100 LECCE
Numero Classi	19
Totale Alunni	401

"FRIGOLE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE8AV02B
Indirizzo	VIA F. CLOVERIO LECCE 73010 LECCE
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

S.M. "GRANDI - CASTROMEDIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM8AV019
Indirizzo	VIA FRANCESCO PATITARI, 2 LECCE 73100 LECCE
Numero Classi	33
Totale Alunni	752

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo comprende quali ordini scolastici infanzia (ciclo 0-6 anni), scuola primaria (ciclo 6-11 anni) e scuola secondaria di primo grado (11-14 anni) diffusi sul territorio di pertinenza del Comune di Lecce.

Scuola dell'Infanzia:

1. Plesso di via Romagna, collocata entro il perimetro del cortile scolastico adiacente a via Cantobelli con due sale refettorio e area verde in comune con la sede della scuola primaria di via Cantobelli.
2. Plesso di via Valzani, in cui le sezioni (attualmente tre) condividono una sala refettorio, una piccola aula biblioteca e uno spazio recintato e verde;
3. Plesso di Frigole, ha sezioni di infanzia e condividono logisticamente gli spazi con la scuola primaria. Il Comune ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dei fondi per il PNRR per la costruzione di una sala mensa nel plesso di Frigole, pertanto attualmente gli alunni condividono gli spazi con la sede di via Romagna fino a termine dei lavori.

Scuola primaria:

1. Plesso di via Cantobelli, in cui sono presenti un auditorium, un laboratorio di informatica, una palestra attrezzata e ampi spazi esterni recintati. Il grande parco scolastico è stato organizzato secondo percorsi tematici con piante ed alberi da frutto antichi autoctoni. La sede ha due refettori ed è in corso la costruzione di un'ulteriore ala per la mensa. Necessità, quest'ultima, scaturita da un aumento di richieste di moduli a tempo pieno (40 ore settimanali) da parte delle famiglie e che comporta il consumo dei pasti all'interno delle aule o mediante più turni nel refettorio. Attualmente, la pluriclasse (prima e seconda) e la classe terza del plesso di Frigole sono allocate in uno dei due refettori a causa della mancata consegna della sede di via Cluverio. Nel mese di settembre il Comune di Lecce ha adeguato gli ambienti con interventi di manutenzione per rendere fruibili gli spazi per le due classi.
2. Plesso di Frigole, attualmente non in sede a causa di lavori di costruzione del locale mensa e per la ristrutturazione e riqualifica strutturale dell'edificio scolastico. La sede di Frigole, sita in via Cluverio del borgo litoraneo distante dal capoluogo circa 10 km, presenta una condivisione degli spazi, interni ed esterni, con la scuola dell'Infanzia. Il plesso non ha una palestra ma in precedenza il Comune di Lecce concedeva l'uso di una sala multifunzionale limitrofa all'edificio scolastico.

Scuola secondaria di primo grado:

La scuola, di grandi dimensioni, dispone di una sede adeguata facilmente raggiungibile, poiché è



collocata tra il centro storico e la periferia di Lecce ed è in prossimità delle principali vie di collegamento. La struttura, interamente recintata, si articola in un nucleo principale sviluppato su tre piani e in un'ala di più recente costruzione, oggetto di interventi di riqualificazione conclusi nell'anno scolastico 2022/23. Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha inoltre provveduto all'implementazione e al potenziamento dei laboratori didattici, con l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento, sostenere l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive e favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	65

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo comprende quali ordini scolastici infanzia (ciclo 3-6 anni), scuola primaria (ciclo 6-11 anni) e scuola secondaria di primo grado (11-14 anni) diffusi sul territorio di pertinenza del Comune di Lecce.

Scuola dell'Infanzia:

1. Plesso di via Romagna, collocata entro il perimetro del cortile scolastico adiacente a via Cantobelli con due sale refettorio e area verde in comune con la sede della scuola primaria di via Cantobelli.
2. Plesso di via Valzani in cui le sezioni (attualmente tre) condividono una sala refettorio, una piccola aula biblioteca e uno spazio recintato e verde;



3. Plesso di Frigole ha sezioni di infanzia e condividono logisticamente gli spazi con la scuola primaria. Il Comune ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dei fondi per il PNRR per la costruzione di una sala mensa nel plesso di Frigole, pertanto attualmente gli alunni condividono gli spazi con la sede di via Romagna fino a termine dei lavori.

Scuola primaria:

1. Plesso di via Cantobelli, in cui sono presenti un auditorium, un laboratorio di informatica, una palestra attrezzata e ampi spazi esterni recintati. Il grande parco scolastico è stato organizzato secondo percorsi tematici con piante ed alberi da frutto antichi autoctoni. La sede ha due refettori ed è in corso la costruzione di un'ulteriore ala per la mensa. Necessità, quest'ultima, scaturita da un aumento di richieste di moduli a tempo pieno (40 ore settimanali) da parte delle famiglie e che comporta il consumo dei pasti all'interno delle aule o mediante più turni nel refettorio. Attualmente, la pluriclasse (prima e seconda) e la classe terza del plesso di Frigole sono allocate in uno dei due refettori a causa della mancata consegna della sede di via Cluverio. Nel mese di settembre il Comune di Lecce ha adeguato gli ambienti con interventi di manutenzione per rendere fruibili gli spazi per le due classi.

2. Plesso di Frigole, attualmente non in sede a causa di lavori di costruzione del locale mensa e per la ristrutturazione e riqualifica strutturale dell'edificio scolastico. La sede di Frigole, sita in via Cluverio nel borgo litoraneo distante dal capoluogo circa 10 km, presenta una condivisione degli spazi, interni ed esterni, con la scuola dell'Infanzia. Il plesso non ha una palestra ma in precedenza il Comune di Lecce concedeva l'uso di una sala multifunzionale limitrofa all'edificio scolastico.

Secondaria di primo grado:

La scuola, di grandi dimensioni, dispone di una sede adeguata facilmente raggiungibile, poiché è collocata tra il centro storico e la periferia di Lecce ed è in prossimità delle principali vie di collegamento. La struttura, interamente recintata, si articola in un nucleo principale sviluppato su tre piani e in un'ala di più recente costruzione, oggetto di interventi di riqualificazione conclusi nell'anno scolastico 2022/23. Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Istituto ha inoltre provveduto all'implementazione e al potenziamento dei laboratori didattici, con l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento, sostenere l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive e favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. Spazi e attrezzature, dunque, risultano più adeguati rispetto alle richieste di formazione dell'utenza.



Risorse professionali

Docenti	169
Personale ATA	0

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico complessivo articolato in 220 docenti e 39 unità di personale ATA.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028 accompagna l'avvio di una nuova fase di vita dell'Istituto, recentemente costituito come Istituto Comprensivo . Tale trasformazione rappresenta un passaggio di rilievo nel percorso di crescita e di consolidamento della comunità scolastica, che si propone di garantire un'offerta formativa unitaria, coerente e continua, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi di bambini e ragazzi dai primi anni della scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione.

L'istituzione dell'Istituto Comprensivo consente di delineare un progetto educativo integrato, fondato sulla continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e sull'unitarietà dei saperi, valorizzando le esperienze e le professionalità già presenti e promuovendo una visione condivisa dell'educazione. La scuola intende porsi come comunità educante capace di accogliere, includere e valorizzare ogni studente, nel rispetto dei ritmi e delle peculiarità individuali, riconoscendo nella diversità una risorsa e nella collaborazione un valore fondante del vivere civile.

Il presente PTOF, elaborato in coerenza con gli indirizzi strategici contenuti nell' Atto di indirizzo del Dirigente scolastico , definisce le linee di sviluppo dell'azione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto per il triennio 2025–2028.

Il documento intende coniugare tradizione e innovazione, proseguendo nel solco delle buone pratiche già avviate e introducendo strategie di miglioramento in linea con le nuove sfide della scuola contemporanea: l'inclusione, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza attiva.

In tale prospettiva, il PTOF assume come riferimento:

- le Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018);
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il Piano "RiGenerazione Scuola", finalizzato alla transizione ecologica e culturale del sistema educativo;
- le opportunità e le innovazioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Scuola 4.0;
- la Legge n. 21 del 17 Febbraio 2025 sull'insegnamento dell'Educazione civica;
- le linee di indirizzo ministeriali in materia di inclusione, orientamento e competenze digitali.

Particolare attenzione è rivolta alla progettazione per competenze, alla personalizzazione dei



percorsi di apprendimento e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno. La scuola intende promuovere il successo formativo di tutti, sostenendo i processi di apprendimento attraverso metodologie attive, cooperative e laboratoriali, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la cura delle relazioni educative.

L'Istituto riconosce inoltre la centralità della formazione del personale docente e ATA come strumento di crescita professionale e di miglioramento continuo, favorendo la partecipazione a iniziative di aggiornamento sulle tematiche dell'innovazione didattica, della valutazione, dell'inclusione e della sostenibilità.

Il PTOF sottolinea l'importanza del rapporto scuola-famiglia e della collaborazione con il territorio, valorizzando la sinergia con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e realtà produttive, nella convinzione che solo attraverso una rete educativa integrata sia possibile costruire un contesto di apprendimento ricco, aperto e coerente con i bisogni della comunità.

L'elaborazione del documento è frutto di un lavoro collegiale e partecipato, che ha coinvolto il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, il personale ATA e le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità e condivisione. Tale processo rappresenta un esempio concreto di quella cultura organizzativa fondata sulla trasparenza, sull'efficacia, sull'efficienza e sul miglioramento continuo, che costituisce la base di ogni istituzione scolastica autonoma.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 intende pertanto delineare un modello di scuola che apprende, che riflette su se stessa, che innova e che cresce insieme ai propri studenti e al proprio territorio.

L'obiettivo è costruire un ambiente educativo aperto, dinamico e sostenibile, capace di formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, promotori di cambiamento e di partecipazione attiva alla vita democratica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

Traguardo

Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.

● Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto s'impegna ad aumentare i risultati, già sopra la media, degli standard regionali e nazionali delle classi.

Traguardo

Diminuire il divario tra le classi. Promuovere differenti strategie e metodologie didattiche al fine di implementare le competenze logico - matematiche e lessicali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

● Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.



Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Crescere in continuità: benessere, autoregolazione e competenze di base**

Il percorso è finalizzato a promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni, sostenendo lo sviluppo delle capacità di autoregolazione e il consolidamento delle competenze di base. Attraverso attività coerenti e progressive nei diversi ordini di scuola, il percorso favorisce la continuità educativa e didattica, accompagnando gli alunni in un processo di crescita armonico e consapevole, attento ai bisogni individuali e orientato al successo formativo di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

Traguardo

Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.



○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto s'impegna ad aumentare i risultati, già sopra la media, degli standard regionali e nazionali delle classi.

Traguardo

Diminuire il divario tra le classi. Promuovere differenti strategie e metodologie didattiche al fine di implementare le competenze logico - matematiche e lessicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo



Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto promuove didattica per competenze, innovativa e laboratoriale, con ambienti flessibili e uso del digitale. Gestisce risorse e fondi in modo efficiente, rafforza il dialogo con famiglie e territorio e monitora i risultati per migliorare l'offerta formativa.

In coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (DPR 80/2013), l'Istituto realizza attività di autovalutazione e monitoraggio continuo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Gli ambienti di apprendimento mirano a essere flessibili, inclusivi e sicuri, favorendo partecipazione attiva, collaborazione e didattica per competenze. L'uso delle tecnologie e degli spazi laboratoriali sostiene l'innovazione, il benessere degli studenti e l'efficacia dei processi educativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola garantisce percorsi personalizzati e inclusivi per gli studenti con BES tramite PEI e PDP, monitorati e aggiornati. L'approccio montessoriano, lo screening precoce e gli interventi integrati favoriscono pari opportunità, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità e orientamento**

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini, favorendo passaggi sereni e coerenti. Attraverso percorsi condivisi di orientamento, sostiene la



conoscenza di se' e accompagna gli studenti verso scelte formative consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola mirano a garantire una gestione efficace e condivisa, valorizzando le risorse umane e professionali, promuovendo innovazione didattica e organizzativa, trasparenza, collaborazione e miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane mirano a promuovere la formazione continua del personale, il lavoro collaborativo e la condivisione delle competenze, riconoscendo professionalità e responsabilità, per sostenere l'innovazione didattica, organizzativa e il miglioramento dell'offerta formativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

L'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie mirano a rafforzare l'alleanza educativa, promuovere il dialogo e la partecipazione attiva, valorizzare le risorse territoriali e costruire reti collaborative per sostenere il benessere degli studenti e il successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Grandi-Castromediano", quale comunità educante che accoglie bambine, bambini e ragazzi dai tre ai quattordici anni, fonda la propria azione formativa su criteri ispiratori che orientano la progettazione didattica, l'organizzazione e la gestione delle attività. Essi rappresentano i principi guida attraverso i quali la scuola intende realizzare un percorso educativo unitario, inclusivo e innovativo, capace di rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno e alle istanze del contesto territoriale.

Comunità scolastica coesa, partecipata e innovativa: l'Istituto Comprensivo promuove la costruzione di una comunità professionale e relazionale solida, fondata sulla condivisione di valori, obiettivi e pratiche. La scuola si propone come ambiente educativo aperto all'innovazione, alla ricerca e alla sperimentazione di buone prassi didattiche, sostenendo la diffusione, il confronto e il monitoraggio delle esperienze più significative nei diversi ordini di scuola.

Didattica laboratoriale e metodologie attive: in coerenza con l'età e i bisogni formativi degli alunni, l'Istituto organizza percorsi di apprendimento di tipo laboratoriale in tutte le discipline, promuovendo il fare, l'esperienza e la riflessione come modalità privilegiate per costruire conoscenze e competenze. Le attività didattiche si realizzano attraverso metodologie diversificate — cooperative learning, lezioni-seminario, dibattiti, tutoring, lavori di gruppo e ricerca-azione — che valorizzano la partecipazione, la collaborazione e il pensiero critico.

Inclusione e attenzione ai bisogni educativi di ciascuno: l'Istituto definisce linee di indirizzo per rendere la scuola realmente inclusiva, garantendo pari opportunità di apprendimento e di partecipazione a tutti gli alunni. Le azioni e gli interventi di inclusione vengono costantemente monitorati per valutarne l'efficacia educativa e l'efficienza organizzativa, assicurando un sistema flessibile, accogliente e orientato al benessere di ogni persona.

Formazione continua e valorizzazione delle professionalità: l'Istituto riconosce nella formazione in servizio una leva strategica per l'innovazione e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La rilevazione periodica dei bisogni formativi del personale docente e ATA consente di programmare interventi mirati, coerenti con le priorità educative del PTOF e con le trasformazioni in atto nel sistema scolastico, promuovendo la crescita professionale e il senso di appartenenza alla comunità



educativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione didattica promossa dalla Rete Nazionale Scuol@genda 2030 per la sostenibilità ambientale sulle tematiche legate all'Educazione Civica ed in particolare allo sviluppo sostenibile. La Rete Nazionale Scuol@genda 2030 promuove la sperimentazione in classe di percorsi didattici per il potenziamento delle Competenze Chiave Europee e la conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. All'interno di questa sperimentazione si valuta il collegamento con le competenze di base per comprendere l'incidenza, soprattutto delle competenze sociali e di cittadinanza, sulla formazione e sull'apprendimento.

Collaborazione con il WWF Italia per laboratori sulla sostenibilità ambientale e la cura dell'Aula Natura WWF, del parco scolastico presente nella sede della Scuola primaria e dei giardini presenti nelle altre sedi.

STEM: implementazione dei percorsi di Coding e di robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale. Diffusione della metodologia della Matematica Singapore nella scuola primaria.

Inclusione e Personalizzazione: Percorsi mirati per l'accoglienza e la valorizzazione degli alunni plusdotati.





RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto promuove percorsi educativi innovativi attraverso partnership con università, enti locali, associazioni scientifiche e reti nazionali e territoriali, con l'obiettivo di rafforzare competenze trasversali, digitali e scientifiche degli studenti.

Tra le principali collaborazioni si evidenzia:

- il progetto Peer education per le discipline STEAM, realizzato nell'ambito del Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese, che prevede laboratori guidati da studenti tutor;
- i laboratori realizzati in collaborazione con la Polizia Scientifica, l'Università Bocconi e la Società Chimica Italiana, per stimolare competenze scientifiche, problem solving e pensiero critico;
- le iniziative promosse dalla Public History finalizzate ad avvicinare gli studenti alla memoria storica e al patrimonio culturale attraverso un approccio laboratori;
- le attività con Orpheo Space APS per progetti musicali;
- la formazione e i laboratori del WWF Italia sulla sostenibilità ambientale finalizzati anche alla cura ed alla gestione didattica dell'Aula Natura WWF presente nella sede della Scuola primaria;
- le iniziative con Rotary Club e Lions Club su inclusione, legalità e solidarietà.
- la partecipazione alla Rete nazionale 'Scuol@genda 2030 per la sostenibilità ambientale' che prevede percorsi formativi e didattica sperimentale sui temi legati alla Costituzione, allo Sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza digitale;
- la partecipazione alla Rete delle Scuole Associate UNESCO (ASPnet) che riunisce istituzioni educative globali per costruire la pace nelle menti dei giovani, promuovendo i valori UNESCO (pace, diritti umani, sostenibilità) e l'educazione trasformativa attraverso progetti innovativi, scambi culturali e un'educazione globale e interculturale, contribuendo all'Agenda 2030 dell'ONU, specialmente l'Obiettivo 4 sull'educazione di qualità;
- l'affiliazione alla Rete Scuolamica UNICEF che promuove nella scuola, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di studio, l'attenzione ai diritti dei bambini e degli adolescenti;
- la partecipazione alla Rete del Veliero Parlante che promuove l'innovazione didattica e la formazione dei docenti attraverso la condivisione di metodologie e la realizzazione di progetti su temi specifici (come il coraggio, la memoria, la cittadinanza) che coinvolgono studenti dalla scuola dell'infanzia alle superiori, focalizzandosi su competenze digitali, STEM, educazione ambientale e cittadinanza attiva.



Le attività prevedono strumenti digitali per comunicazione, monitoraggio e rendicontazione sociale, laboratori in presenza e a distanza, e favoriscono la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione delle risorse del territorio, promuovendo innovazione didattica e competenze chiave del XXI secolo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e della piattaforma Google Workspace a partire dalla scuola primaria.

Implementazione di spazi didattici innovativi attraverso ulteriori 'laboratori digitali mobili' capaci di trasformare l'aula tradizionale in uno spazio per l'apprendimento laboratoriale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La Comunità educante: dalle STEM all'Intelligenza Artificiale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Percorso integrato per accompagnamento formativo e divulgativo per genitori, docenti e alunni. Il primo periodo sarà rivolto a formazione congiunta a docenti e famiglia sull'uso e dei pericoli di Internet e dei Social Network, l'uso degli strumenti digitali avanzati e poi si rivolgerà l'attenzione agli alunni. Questo permetterà il potenziamento della comunità educante passando da percorsi di consapevolezza. La formazione verticale STEM e linguistica sarà svolta da personale interno ed esterno già riconosciuto come punto di riferimento nei rispettivi ambiti. La formazione STEM sarà rivolta all'Intelligenza Artificiale con i Dati, alla Robotica Educativa, all'uso di Strumenti di Story Telling e Visualizzazione avanzata, l'uso di strumentazioni elettroniche (microcontrollori), Droni, Stampanti 3D, Realtà Aumentata, Strumentazione laboratoriale di Chimica e Fisica al fine di potenziare l'apprendimento della matematica attraverso l'utilizzo della robotica. Materiale già in possesso della Scuola. Per i laboratori linguistici, finalizzati anche alla certificazione Cambridge che la Scuola fornisce come Tester Center, si utilizzerà anche la costituenda aula di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

registrazione e Webradio, Isonorizzata e attrezzata per Readings anche per performance di doppiaggio e teatrali.

Importo del finanziamento

€ 81.023,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: LET'S STEM TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il Progetto si articola in percorsi di potenziamento delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, nonché delle competenze nella lingua Inglese, che coinvolgeranno le alunne e gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla classe quinta di scuola primaria. Le azioni progettuali integrano il PTOF, che già prevede itinerari per lo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche. In particolare, il PTOF prevede:

- Laboratori di Coding e Robotica Educativa per alunne ed alunni di scuola dell'infanzia e primaria. Le Unità di competenza prevedono attività unplugged, con apine e robottini di cui ogni plesso è dotato, oppure utilizzando reticoli e pixelart, oppure online (scratch, Code.org, programmazione di arduino). Ogni anno, nel mese di ottobre, l'intera comunità scolastica è impegnata all'evento "CodeWeek A SCUOLA". La scuola ha ricevuto l' EU CODE WEEK SCHOOL LABEL.
- Laboratori di Dama e Scacchi.
- Certificazione delle competenze digitali EIPASS Junior, essendo peraltro la scuola Ei-Center Eipass.
- la partecipazione ai Giochi Matematici.
- Laboratori di Agri-Didattica, per lo sviluppo di itinerari di osservazione, studio e gestione dei fenomeni naturali legati alla tenuta dell'orto scolastico.
- Laboratori di avviamento alla lingua Inglese per i bambini di scuola dell'infanzia,
- il potenziamento dell'orario curricolare per le classi prime e seconde di primaria,
- certificazione linguistica di livello Starters e Movers attraverso corsi di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Progetto LET'S STEM TOGETHER consentirà quindi di integrare le attività curricolari attraverso percorsi didattici ad alta motivazione, con l'intervento di esperti nei seguenti percorsi di potenziamento:

- Percorsi per lo sviluppo della mente matematico-scientifica, secondo il Metodo Montessori, destinati sia alle bambine e bambini della scuola dell'infanzia, sia alle bambine e bambini di scuola primaria, nella prospettiva dell'educazione alla sostenibilità e all'educazione alla cittadinanza globale.
- Percorso sperimentale per lo sviluppo della mente matematico-scientifica, secondo il Metodo Singapore, per le bambine e bambini di scuola primaria.
- Percorsi per lo sviluppo delle competenze scientifiche, attraverso la didattica del mare, per la ricerca e conoscenza sulla biodiversità marina e l'educazione all'Oceano, nella prospettiva dell'educazione alla sostenibilità e all'educazione alla cittadinanza globale.
- Percorso per lo sviluppo del pensiero procedurale e delle competenze di progettazione e realizzazione di piccole macchine e robot, attraverso i mattoncini LEGO.
- Percorso per lo sviluppo del pensiero procedurale e delle competenze di problem solving attraverso l'informatica e gli scacchi.
- Percorsi per la certificazione linguistica Starters e Movers.
- Percorsi per il potenziamento nei campi di esperienza "corpo e movimento", attraverso la metodologia CLIL. Le diverse edizioni saranno attivate in base alle adesioni che perverranno da parte dei genitori delle alunne ed alunni.
- Percorsi per il potenziamento della cittadinanza europea, attraverso la metodologia CLIL. Le azioni progettuali per la formazione dei docenti si collocano in coerenza con il Piano triennale per la formazione, potenziando e certificando le competenze dei docenti nella lingua Inglese e nella metodologia CLIL.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 84.196,57

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Grandi-Castromediano", nella definizione e strutturazione della propria Offerta Formativa, adotta linee progettuali che trovano fondamento in principi e motivazioni di natura socio-culturale, psicopedagogica, educativa e didattica, condivisi e assunti dall'intera comunità scolastica.

Tali linee orientano la progettazione educativa e didattica dei diversi ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – e si concretizzano nei seguenti obiettivi generali:

- Favorire lo sviluppo integrale e armonico della persona , promuovendo la crescita equilibrata delle dimensioni cognitive, affettive, relazionali, sociali e morali, nella prospettiva di una formazione completa e consapevole.
- Formare ogni alunno sul piano cognitivo e culturale, affinché, educato alla e nella complessità, possa affrontare con consapevolezza, flessibilità e senso critico la mutevolezza del sistema sociale e professionale contemporaneo, dando significato alla varietà delle proprie esperienze personali e scolastiche.
- Elevare la qualità dei percorsi formativi, attraverso azioni mirate a: valorizzare ogni studente nella positività dei suoi aspetti qualitativi, riconoscendo ciò che sa fare e potenziando le specificità della sua personalità; promuovere il pensiero divergente, la curiosità intellettuale, la capacità di confronto e di dialogo con l'altro; stimolare l'autonomia, la riflessione critica e la disponibilità al cambiamento come strumenti di crescita personale e collettiva.
- Costruire e consolidare relazioni educative significative con le famiglie e con tutti gli attori del contesto extrascolastico, in un'ottica di corresponsabilità e di collaborazione attiva.

L'Istituto ritiene che la sinergia tra scuola, famiglie, enti locali, associazioni e agenzie educative del territorio costituisca un elemento essenziale per la costruzione di percorsi formativi capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità scolastica.

L'Istituto Comprensivo "Grandi-Castromediano" riconosce nel territorio il proprio interlocutore privilegiato: un cooprotagonista attivo e collaborativo nel processo formativo degli studenti. La scuola osserva costantemente le caratteristiche del contesto socio-culturale, le sue dinamiche e le sue esigenze educative, orientando l'azione didattica verso una progettualità radicata nella realtà locale e, al tempo stesso, aperta alle dimensioni nazionali ed europee dell'educazione.

Coerentemente con tali principi, la scuola costruisce la propria identità come istituzione educativa e culturale in costante dialogo con il territorio e con le famiglie, avendo come punti di riferimento gli



esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) e del conseguente Piano di Miglioramento.

L'azione educativa dell'Istituto si sviluppa in un equilibrio continuo tra il modello formativo nazionale – che definisce le finalità generali del sistema di istruzione – e il modello operativo territoriale, che interpreta e declina tali finalità in relazione ai bisogni concreti degli alunni e della comunità.

In tale prospettiva, l'Istituto Comprensivo "Grandi-Castromediano" si configura come una scuola di comunità, capace di accogliere, includere e valorizzare ogni studente, promuovendo il successo formativo di tutti e lo sviluppo di competenze per la vita, nel segno della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e della sostenibilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LECCE - VIA VALZANI	LEAA8AV015
LECCE - FRIGOLE	LEAA8AV026
LECCE - VIA CANTOBELLI	LEAA8AV037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CANTOBELLI	LEEE8AV01A
"FRIGOLE"	LEEE8AV02B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "GRANDI - CASTROMEDIANO"	LEMM8AV019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola si impegna a promuovere la crescita professionale, attraverso la formazione continua dei docenti, come leva strategica per l'innovazione didattica e il miglioramento della qualità dei processi di apprendimento delle bambine e dei bambini.

Obiettivi Strategici:

- **Innovazione pedagogica** : Implementare metodologie attive (es. Outdoor Education , Storytelling , Lettura ad alta voce, formazioni sull' Intelligenza Artificiale e approcci esperienziali) per rispondere ai bisogni educativi della fascia 3-6 anni.
- **Inclusione e accoglienza** : rafforzare le competenze osservative per l'individuazione precoce di BES e disabilità, promuovendo pratiche di didattica inclusiva e personalizzata.
- **Competenze relazionali** : Formazione specifica sulla gestione del gruppo sezione e sulla comunicazione efficace con le famiglie, per costruire un'alleanza educativa solida.



SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, deve affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età.

Deve poter esprimere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere, per riconoscere ed apprezzare se e le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Lo studente deve aver sviluppato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile e delinea momenti educativi informali e non formali per attenzionare gli elementi delle funzioni pubbliche.

SCUOLA SECONDADARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi attesi per gli studenti della scuola secondaria di primo grado si focalizzano sullo sviluppo di competenze trasversali, quali l'autonomia nello studio e la capacità di gestire le relazioni e sulla padronanza dei saperi disciplinari.

Lo studente, inoltre, al termine del triennio:

- esprime la propria personalità in tutte le dimensioni, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, è consapevole dell'importanza del rispetto per idee, persone, ambienti, conosce e valorizza il proprio patrimonio culturale;
- considera la diversità come un valore da rispettare e salvaguardare in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- ha acquisito le norme essenziali del vivere civile e della partecipazione attiva alla crescita del territorio;
- ha sviluppato capacità critiche, dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LECCE - VIA VALZANI LEAA8AV015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LECCE - FRIGOLE LEAA8AV026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LECCE - VIA CANTOBELLI LEAA8AV037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CANTOBELLI LEEE8AV01A

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "FRIGOLE" LEEE8AV02B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "GRANDI - CASTROMEDIANO"
LEMM8AV019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo prevede, per l'anno scolastico 2025/2026, un monte ore annuale non inferiore a 33 ore per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, da realizzarsi in modo interdisciplinare all'interno delle diverse discipline, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento dell'Educazione civica è finalizzato a promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare pienamente alla vita civile, sociale e culturale nel rispetto delle regole condivise, dei diritti fondamentali e dei doveri sanciti dalla Costituzione.

Attraverso percorsi didattici trasversali, l'Istituto si propone di: favorire la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e delle istituzioni nazionali ed europee; sviluppare il senso di legalità, il rispetto delle regole e la consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino; promuovere comportamenti ispirati ai valori della convivenza civile, della solidarietà, del rispetto reciproco e dell'inclusione; educare alla cittadinanza digitale, favorendo un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie e dei media; sensibilizzare alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia del patrimonio culturale e naturale; rafforzare le competenze di partecipazione attiva, di collaborazione e di responsabilità individuale e collettiva.

L'attuazione dell'insegnamento è affidata al coordinamento del Consiglio di classe o del team docenti, che cura la progettazione, la realizzazione delle attività e la valutazione periodica e finale, espressa nel documento di valutazione, secondo criteri condivisi.



Curricolo di Istituto

I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto definisce i traguardi attesi in uscita sulla base del curriculum verticale, personalizzandoli per età, classe o dipartimento disciplinare. Le competenze individuate fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, alle integrazioni ministeriali sui nuovi scenari del 2017 e alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018.

Il Curricolo di Educazione Civica integra le Linee ministeriali sull'educazione civica con gli obiettivi di apprendimento dell'UNESCO per la cittadinanza globale e con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, garantendo un approccio formativo orientato alla responsabilità, alla sostenibilità e alla partecipazione attiva.

Il percorso formativo dello studente è progettato per promuovere non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche competenze trasversali fondamentali per il XXI secolo, quali:

Creatività: per generare idee nuove e originali e trovare soluzioni innovative;

Pensiero critico: per analizzare informazioni, valutare prove e formulare giudizi consapevoli;

Comunicazione: per esprimere idee e informazioni in modo chiaro ed efficace;

Collaborazione: per lavorare in modo efficace con gli altri e raggiungere obiettivi comuni.

Per il conseguimento di tali obiettivi, l'Istituto adotta una didattica attiva, che pone lo studente al centro del processo di apprendimento e lo rende protagonista e responsabile del proprio percorso. Particolare attenzione è dedicata a metodologie basate sull'esperienza pratica, il problem-solving e la riflessione sulle proprie azioni, al fine di favorire l'acquisizione di competenze in contesti concreti e significativi.



Nel futuro aggiornamento del curricolo verticale si terrà conto delle Nuove linee Guida per il primo ciclo d'istruzione e delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (D.M. 166/2025).

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione alla vita pratica

Nella Casa dei Bambini si persegue l'educazione al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e alla responsabilità dei propri gesti, attraverso gli esercizi di vita pratica (attività di grazia e cortesia, cura della propria persona e dell'ambiente, controllo dei movimenti, servizio alla collettività per la costruzione di una "società per coesione").

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo propone un percorso educativo unitario e coerente che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel rispetto delle



Indicazioni Nazionali per il Curricolo e delle Competenze Chiave Europee. L'azione formativa è orientata allo sviluppo integrale della persona, alla costruzione dell'identità, dell'autonomia e della responsabilità, nonché alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Scuola dell'Infanzia

Il curriculum della scuola dell'infanzia si fonda sui Campi di Esperienza e promuove l'apprendimento attraverso il gioco, l'esperienza diretta e la relazione, ponendo il bambino al centro del processo educativo. Le attività sono progettate in una prospettiva di continuità con la scuola primaria e mirano allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle prime competenze cognitive e relazionali e del rispetto delle regole della convivenza. Particolare attenzione è riservata all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, intese come sfondo integratore delle esperienze quotidiane. La scuola dell'infanzia è organizzata in sezioni a tempo pieno nei diversi plessi dell'Istituto e comprende anche una sezione a indirizzo Montessori, armonizzata con il curriculum di istituto.

Scuola Primaria

La scuola primaria accompagna progressivamente l'alunno verso una maggiore autonomia nello studio e nella vita quotidiana. Attraverso gli apprendimenti disciplinari e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nel territorio, l'alunno sviluppa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, impara a utilizzare gli strumenti della conoscenza per comprendere la realtà e a collaborare con gli altri nel rispetto delle regole condivise. La scuola promuove il senso della convivenza civile e del bene comune, valorizzando le differenze culturali e favorendo esperienze educative significative. L'organizzazione prevede tempo normale e tempo pieno, con una pluralità di sedi, compresa una classe a indirizzo Montessori.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di primo grado consolida e approfondisce i saperi disciplinari e favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come l'autonomia nello studio, la capacità critica e la gestione consapevole delle relazioni. Al termine del percorso, lo studente è in grado di esprimere la propria personalità, riconoscere il valore della diversità, rispettare



persone, ambienti e idee, partecipare attivamente alla vita sociale e orientare in modo consapevole le proprie scelte future. L'offerta formativa comprende l'indirizzo ordinario, i percorsi a indirizzo musicale e le sezioni Cambridge Assessment English, che rafforzano le competenze linguistiche e comunicative in un'ottica europea e internazionale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: La scuola attiva

La scuola potenzia le competenze linguistiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia con percorsi ludici di approccio alla lingua e conoscenza delle prime funzioni comunicative.

Nella scuola primaria il curriculum prevede 2 ore di lingua inglese nelle classi prime e seconde e 3 ore di lingua inglese nelle classi terze, quarte e quinte. Per queste due ultime classi, la scuola propone percorsi per la certificazione linguistica (Certificazioni Cambridge starters e movers) sia nel percorso curricolare che extracurricolare. A partire dall'a.s. 2026/2027 si prevede la sperimentazione di un percorso Cambridge a partire dalla classe prima.

La scuola secondaria di primo grado si avvale di tre sezioni ad indirizzo Cambridge Assesment English. Oltre a quanto già offerto per l'indirizzo ordinario, in tali sezioni offre un contatto diretto con un Cambridge Authorized Centre (con docenti madrelingua, laureati e qualificati per l'insegnamento della lingua inglese e Certificazioni riconosciute a livello internazionale), lo sviluppo di competenze reali di comunicazione in lingua inglese, programmi studiati e progettati per ciascuna fascia d'età e approfondimento della lingua in orario curricolare.



L'Istituto introduce l'uso della metodologia CLIL a partire dalla scuola primaria.

L'Istituto presenta, inoltre, un curriculum scolastico che valorizza le competenze interculturali ed utilizza strumenti digitali per la cittadinanza. Garantisce pari opportunità e partecipazione a tutti gli studenti. Prevede percorsi specifici di insegnamento della lingua italiana L2 per alunni stranieri e N.A.I. (Neo Arrivati in Italia).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La Comunità educante: dalle STEM all'Intelligenza Artificiale
- LET'S STEM TOGETHER



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM SCUOLA PRIMARIA**

Per sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) la scuola primaria implementa azioni pratiche e innovative come laboratori didattici attivi, l'uso di metodologie collaborative (problem solving, cooperative learning), l'integrazione di strumenti digitali (coding, robotica, software), la partecipazione a progetti e competizioni, e l'approfondimento con professionisti del settore, garantendo al contempo pari opportunità e contrastando gli stereotipi di genere.

La scuola propone laboratori di robotica educativa, coding e LEGO e un approccio ludico alle tecnologie digitali.

Per il potenziamento del pensiero logico-matematico la scuola propone sia la Metodologia Montessoriana che l'approccio del Metodo Singapore che favorisce la metacognizione e incoraggia gli alunni ad avere un atteggiamento positivo verso la matematica.

Per il potenziamento del pensiero scientifico, si utilizzano metodologie attive e laboratoriali perchè nei bambini venga stimolata la curiosità, l'osservazione, il pensiero critico e l'autonomia.

L'ampio parco scolastico e la presenza dell'Aula Natura WWF garantiscono spazi nei quali sviluppare attività pratiche (a partire dall'orto scolastico) e laboratoriali per la diretta osservazione dei fenomeni naturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

All'interno del curricolo della scuola primaria sono indicati gli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline STEM e trasversali nel Curricolo di Educazione Civica. I docenti di ciascuna interclasse, attraverso la programmazione settimanale e le Unità di Competenza quadrimestrali, progettano le attività specifiche, correlate agli obiettivi di apprendimento, e individuano le modalità di valutazione.

○ **Azione n° 2: STEM SCUOLA DELL'INFANZIA**

Laboratorio sviluppo scientifico-matematico e psicomotorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il gioco e l'esperienza concreta per permettere al bambino di esprimere la propria individualità ed emozioni, integrando le aree motoria, cognitiva, affettiva e relazionale. L'attività è orientata allo sviluppo del pensiero scientifico, logico e computazionale.

○ **Azione n° 3: STEM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado viene utilizzato un approccio laboratoriale (robotica, coding, stampa 3D), il problem solving e attività interdisciplinari che si avvalgono anche del contributo di esperti e collaborazioni strutturate con la scuola secondaria di secondo grado e l'Università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento nella scuola secondaria di primo grado è una funzione centrale del percorso educativo : accompagna ragazze e ragazzi nella conoscenza di sé , nello sviluppo delle competenze decisionali e nella scelta consapevole del percorso di studi successivo.

Gli studenti imparano a:

- riflettere sul proprio metodo di studio;
- riconoscere punti di forza e difficoltà;
- conoscere l'offerta formativa della secondaria di II grado;
- confrontare alternative;
- assumere decisioni responsabili.

Gli studenti delle classi uscenti dalla scuola secondaria di primo grado sono coinvolti in giornate d'incontro con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio per:

- conoscere in modo concreto i diversi percorsi della secondaria di II grado;
- confrontare interessi, competenze e aspettative;
- maturare una scelta consapevole e motivata.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI INNOVATIVI E SEZIONE MONTESSORI – Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

L'Istituto offre percorsi innovativi e laboratori che sviluppano competenze cognitive, motorie, linguistiche e sociali, tra cui STEM, lettura ad alta voce, lingua inglese ludica, Outdoor Education e il progetto MIUR-UNICEF sui diritti dei bambini. La Sezione Montessori "Casa dei Bambini" promuove autonomia, responsabilità, cura di sé e dell'ambiente, educazione sensoriale, linguistica e cosmica, attraverso materiali strutturati e un ambiente preparato che stimola lavoro individuale e di gruppo. La continuità verticale assicura il passaggio coerente alla Scuola Primaria, consolidando competenze e saperi acquisiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

Traguardo

Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.



○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto s'impegna ad aumentare i risultati, già sopra la media, degli standard regionali e nazionali delle classi.

Traguardo

Diminuire il divario tra le classi. Promuovere differenti strategie e metodologie didattiche al fine di implementare le competenze logico - matematiche e lessicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo



formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Al termine della Scuola dell'Infanzia, i bambini e le bambine sviluppano identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza. Essi: riconoscono ed esprimono emozioni, acquisiscono fiducia in sé e consapevolezza delle proprie risorse e limiti; manifestano curiosità, voglia di sperimentare e capacità di interagire con persone, oggetti e ambiente; condividono esperienze e



materiali, iniziano a riconoscere regole e a gestire conflitti; sviluppano attitudine alla riflessione su questioni etiche e morali e capacità di considerare diversi punti di vista; infine, acquisiscono le prime competenze logiche e scientifiche, ponendo le basi per il pensiero computazionale e la risoluzione di problemi (STEM).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● **LABORATORI DIDATTICA DELLA SHOAH - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado**

La scuola elabora percorsi adeguati al livello cognitivo dei bambini, curando in modo particolare la formazione dei docenti sulla specifica DIDATTICA DELLA SHOAH con alunni del I ciclo d'Istruzione e calibrando con la massima attenzione mediatori iconici, storie, testimonianze, linguaggio e contenuti alla sensibilità dei bambini. Le azioni formative a beneficio dei docenti sulla didattica della Shoah, organizzate dalla scuola e tenute da docenti esperti interni ed esterni, hanno una ricaduta concreta in itinerari didattici di lettura, approfondimento, ricerca di documenti storici e rappresentazione grafico-pittoriche di testi sulla Shoah, candidati peraltro al Concorso nazionale "I Giovani ricordano la Shoah", con notevoli risultati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi in occasione del Giorno della Memoria; - Lettura di libri ed albi illustrati sul tema della shoah, adeguati all'età dei bambini; - Visione di film d'animazione, documentari, cortometraggi o partecipazione a spettacoli teatrali sul tema della shoah, adeguati all'età dei bambini; - Approfondimento della ripercussioni delle Leggi razziali in Italia e nel nostro territorio, con eventuali visite guidate o percorsi presso l'Archivio di Stato di Lecce; - Partecipazione al Concorso Nazionale "I Giovani ricordano la Shoah".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● LABORATORI PROGETTO MIUR-UNICEF “SCUOLA AMICA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”

Il Progetto MIUR-UNICEF “SCUOLA AMICA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE” è un'iniziativa promossa dal MIUR e dall'UNICEF, per il riconoscimento alle scuole che seguono il Protocollo attuativo, finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (<https://www.unicef.it/doc/5038/progetto-scuola-amica-unicef-ministero-istruzione.htm>). La scuola aderisce a tale laboratorio nel corso dell'anno scolastico, partecipando a tutte le iniziative promosse dall'Unicef, in quanto l'intera istituzione scolastica ha sottoscritto il protocollo attuativo dell'Unicef. Per l'a.s. 2025/2026 l'UNICEF Italia ha dedicato la giornata del 20 novembre al tema del Diritto al Gioco e la scuola ha dedicato il mese di novembre all'approfondimento dei giochi del passato (con interviste a bisnonni e nonni) e la data specifica per sperimentare insieme questo diritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e il loro significato nella vita quotidiana; Promuovere atteggiamenti di rispetto, inclusione, solidarietà e responsabilità verso sé stessi e gli altri; Rafforzare le competenze sociali e civiche, favorendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica; stimolare il senso di appartenenza alla comunità e la capacità di cooperare in modo costruttivo; Accrescere la consapevolezza delle diversità come valore e contrastare comportamenti discriminatori o di esclusione; Sostenere il benessere scolastico, favorendo un clima educativo positivo e rispettoso dei diritti di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Parco scolastico

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI RETE VELIERO PARLANTE “RIVOLUZIONI - FUTURO E PACE”

L'Istituto Comprensivo partecipa alle attività ed ai laboratori proposti dalla Rete del Veliero Parlante per l'anno scolastico in corso. La proposta dal titolo 'RIVOLUZIONI - FUTURO E PACE' parte dalla consapevolezza che, in un'epoca segnata da conflitti, disuguaglianze sociali ed economiche e crisi ambientali sempre più gravi, diventa essenziale riflettere sul significato autentico e profondo della parola rivoluzione. Non come semplice ribellione, né come esplosione di violenza, ma come atto consapevole, come azione concreta e come scelta determinata di agire per trasformare la realtà in cui viviamo. Una rivoluzione autentica, infatti, non può esistere senza l'impegno attivo, senza una presa di posizione chiara e decisa verso ciò che riteniamo giusto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una riflessione critica sui concetti di rivoluzione, cambiamento, futuro e pace, in chiave storica, sociale e civile; Promuovere la cultura della pace, del dialogo e della non violenza, favorendo atteggiamenti responsabili e solidali; Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva, partecipazione democratica e rispetto dei diritti umani; Stimolare la capacità di immaginare scenari futuri sostenibili e inclusivi; Potenziare le competenze comunicative, espressive e collaborative attraverso attività laboratoriali e di rete; Valorizzare il lavoro cooperativo tra scuole, favorendo lo scambio di esperienze e buone pratiche educative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● LABORATORI DI LETTURA - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

L'Istituto Comprensivo partecipa ad iniziative di animazione e potenziamento della lettura organizzate all'interno della scuola, in contesti territoriali da parte degli Enti locali e nell'ambito delle attività di rete interscolastica. Nella scuola dell'infanzia si svolge il Progetto 'Musica pages' con i bambini di 5 anni. Nella scuola primaria si realizzano percorsi di 'lettura ad alta voce' con lettura in aula diffusa all'aperto e lettura dei bambini più grandi ai bambini più piccoli, percorsi di lettura come giuria del Concorso "La Magna Capitana" - Biblioteca di Foggia e Regione Puglia e Progetti di 'Lettura sotto l'albero' nelle giornate della Festa d'Autunno, della Festa dell'Albero e della Festa di Primavera. Nell'Istituto vengono promossi nel mese di novembre il Progetto '#ioleggo perché' e nel mese di febbraio il Progetto 'Libriamoci'. Nella Scuola Secondaria di Primo grado vengono proposti progetti specifici quali il "Laboratorio di legatoria artigianale e libro d'artista" a cura dell'illustratrice Valeria Puzzovio, "Sulle strade dei libri" in collaborazione con Radio Orizzonti Activity, "Scrittori a scuola" e incontri con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

Traguardo



Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.

○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti piu' fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunita' di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto s'impegna ad aumentare i risultati, già sopra la media, degli standard regionali e nazionali delle classi.

Traguardo

Diminuire il divario tra le classi. Promuovere differenti strategie e metodologie didattiche al fine di implementare le competenze logico - matematiche e lessicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Partecipazione alle diverse iniziative di animazione e potenziamento della lettura organizzate all'interno della scuola, in contesti territoriali da parte degli Enti locali e nell'ambito delle attività di rete interscolastica. Partecipazione al Progetto 'Musica pages' con i bambini di 5 anni di Scuola dell'Infanzia. Partecipazione ai percorsi di 'lettura ad alta voce' ed alla Giuria del Concorso "La Magna Capitana" - Biblioteca di Foggia e Regione Puglia e Progetti per la Scuola Primaria. Partecipazione ai diversi progetti promossi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Partecipazione ai Progetti '#ioleggoperchè' e 'Libriamoci' per l'intero Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Biblioteche e spazi esterni alla scuola

● LABORATORI STEAM - Scuola Secondaria di I Grado

L'attività educativa si sviluppa attraverso percorsi mirati allo sviluppo delle competenze in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, con esperienze pratiche come visite alla Mostra LEGO, progetti di educazione finanziaria con la Banca d'Italia e percorsi educativi come "Crescere Consumatori Digitali" e "Sapere Coop". La scuola è inoltre ente certificatore EIPASS e promuove percorsi per la certificazione delle competenze digitali tramite EIPASS Junior. Per valorizzare le eccellenze, gli studenti possono partecipare ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi e ai Giochi di Avogadro. L'incontro con la Polizia Scientifica, rivolto alla Scuola Secondaria di I grado, introduce gli studenti agli studi forensi attraverso esempi pratici e attività dimostrative. Gli alunni scoprono come le discipline scientifiche siano applicate nelle indagini, sviluppando osservazione, metodo scientifico e senso della legalità. L'attività favorisce un apprendimento coinvolgente e contribuisce all'orientamento, stimolando l'interesse per i percorsi di studio scientifici e tecnologici. La Scuola Secondaria di I Grado, in collaborazione con



l'ITES Olivetti e nell'ambito del "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese – ACCORDO PARTENARIATO FACULTY – ICT/LINEA 1 – AZIONE 1", partecipa al progetto di peer education per le discipline STEAM. Tutte queste attività sono integrate nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e scientifiche degli studenti in coerenza con i diversi ambiti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.



Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEAM negli studenti, con particolare attenzione al pensiero scientifico, logico-computazionale e alla capacità di problem solving. Sviluppo di competenze trasversali, quali collaborazione, comunicazione efficace, responsabilità e lavoro di gruppo,



attraverso l'apprendimento tra pari. Aumento della motivazione e del coinvolgimento degli alunni, grazie a metodologie attive e a un clima di apprendimento più inclusivo e partecipativo. Rafforzamento delle competenze di orientamento, favorendo scelte più consapevoli per i successivi percorsi di studio, in particolare verso ambiti scientifici e tecnologici. Crescita delle competenze sociali e civiche, attraverso il confronto con studenti di età diversa e il rispetto dei ruoli. Consolidamento delle reti di collaborazione tra scuola secondaria di I grado, scuole secondarie di II grado e Università, promuovendo continuità formativa e innovazione didattica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
	Laboratorio multimediale e informatico

● PROGETTO AGRI-DIDATTICA - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Il Progetto AGRI-DIDATTICA mira allo sviluppo di itinerari didattici di osservazione, studio e gestione dei fenomeni naturali legati alla tenuta dell'orto scolastico nel giardino dei plessi scolastici di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Il progetto si fonda sull'idea di un'orticoltura naturale, orientata alla didattica scolastica e di ricerca, che mira a creare nei luoghi della scuola, spazi verdi, produzione di fiori e ortaggi, che incontrano il bisogno dei bambini di produrre il proprio cibo con cura. In conformità con la Progettazione curriculare, per ciascuna stagione,



sono previste delle attività nell'aula diffusa e nell'aula natura WWF. La scuola primaria adotta un approccio pedagogico che parte dall'analisi e la cura del terreno/suolo, realizza le pratiche agronome di base e si proietta verso lo studio elementare dell'agro-bio-diversità e dei livelli di fertilità e desertificazione di tutto il pianeta. L'orto scolastico è lo sfondo integratore di tutti gli elementi e le opportunità educative e didattiche da inserire e mobilitare nelle programmazioni curriculari e disciplinari per lo sviluppo di competenze di base per la tutela del suolo e della terra, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Le classi di scuola primaria, tenendo conto di limiti e risorse dei rispettivi plessi, programmano e attuano iniziative riqualificazione degli spazi esterni e dei giardini: 1) Orti in vaso presso gli spazi esterni attigui alle rispettive aule. 2) Attività di manutenzione e ripascimento di compostiere aerobiche, anche attraverso il conferimento di scarti alimentari dalla mensa scolastica e compost da sfalcio idoneo. 3) "Orti in bins", realizzati con il supporto delle famiglie ed implementazione di nuovi spazi orto strutturati. 4) Predisposizione di "aule verdi" e piantumazione di nuovi alberi, in coerenza con le risorse arboree già presenti nelle sedi, con la collaborazione delle famiglie e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, attraverso l'ARIF territoriale. 5) Valorizzazione dei piccoli spazi verdi adiacenti alle sezioni da curare con piantumazione contestualizzata. 6) Adozione di alberi presenti nei rispettivi plessi da parte delle classi/sezioni, con osservazione, studio e realizzazione di segnaletica creativa, che rappresenti le caratteristiche biologiche della pianta. 7) Censimento e mappatura degli alberi presenti nelle sedi scolastiche. Ogni anno nel mese di Ottobre la Festa d'Autunno, nel mese di Novembre la festa degli Alberi e nel mese di Marzo la Festa di Primavera con la preparazione delle piante da mettere a dimora negli orti secondo il ciclo stagionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo



Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

- Partecipazione di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e delle classi di scuola primaria ai percorsi di Agrididattica; - Realizzazione di percorsi didattici specifici e corredati di Unità di Competenza in linea con il Curricolo di Educazione Civica - Sostenibilità Ambientale. - Approfondimento delle tematiche legate all'Agenda ONU 2030 e legame con la Progettazione UNESCO; - Assunzione di comportamenti attivi di rispetto della natura e di sostenibilità ambientale. - Cura dell'Aula Natura WWF e realizzazione di percorsi aperti al territorio (Ex. Vivaio dei piccoli carrubi).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Parco scolastico, Aula Natura WWF, giardini dei plessi

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI MINISTERIALI

I docenti, nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze e potenziamento delle competenze di base, aderiranno a Concorsi ministeriali, candidando elaborati realizzati dagli alunni in gruppo o singolarmente, anche al fine di conseguire una validazione esterna dei percorsi didattici sottesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto s'impegna ad aumentare i risultati, già sopra la media, degli standard regionali e nazionali delle classi.

Traguardo

Diminuire il divario tra le classi. Promuovere differenti strategie e metodologie didattiche al fine di implementare le competenze logico - matematiche e lessicali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

- Partecipazione ai Concorsi Ministeriali attraverso itinerari didattici che coinvolgono i singoli alunni, la classe o le interclassi; - Documentazione dei percorsi didattici attraverso Unità di Competenza e prodotto finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PERCORSI E LABORATORI ARTISTICO-ESPRESSIVO-MANIPOLATIVI

I percorsi comprendono attività di progettazione e realizzazione di manufatti artistico-creativi, finalizzati anche a iniziative di raccolta fondi a scopo solidale. Tali attività favoriscono momenti di riflessione sulle tematiche dello svantaggio socio-economico e promuovono lo sviluppo della consapevolezza culturale. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria partecipano ad attività didattiche legate alle tradizioni del Natale e alle altre festività dell'anno, integrando momenti di creatività e condivisione. La Scuola Secondaria di I grado prende parte a iniziative come Il fascino del Presepe – Lu Puparu, il Concorso Lions, Un Poster per la Pace e il progetto Il lenzuolo della legalità, attraverso cui gli studenti sperimentano impegno sociale, sensibilità civica e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

Traguardo

Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.



Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e delle competenze artistiche attraverso la progettazione e realizzazione di manufatti. Maggiore consapevolezza delle tematiche legate allo svantaggio socio-economico e promozione di valori di solidarietà. Acquisizione di competenze culturali e riflessive, con capacità di collegare tradizioni e contesti sociali. Rafforzamento del senso di partecipazione attiva e responsabilità civica. Consolidamento delle capacità collaborative e di lavoro di gruppo. Stimolo all'impegno nelle iniziative di cittadinanza attiva, come concorsi e progetti di legalità e pace.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO NAZIONALE MIUR CONI "SCUOLA ATTIVA KIDS" - Scuola Primaria

PROGETTO NAZIONALE MIUR CONI "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria classi secondo e terze. Promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione il progetto nasce per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica, impartite dal docente tutor esperto in compresenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

- Promuovere l'attività fisica e sportiva, la cultura del benessere e del movimento nella scuola primaria; - Curare lo sviluppo fisico ed emotivo del bambino; - Promuovere il gioco di squadra e l'interdipendenza positiva tra i bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI DI CITTADINANZA GLOBALE

L'attività comprende diversi itinerari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di educazione interculturale e alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Adesione alla Rete Nazionale ASPNET delle scuole affiliate all'UNESCO che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo (in oltre 180 Paesi) per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Le scuole associate lavorano, attraverso l'intero quadro progettuale d'Istituto, a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità. La Rete delle Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" (<http://www.unesco.it/it/ItaliaNellUnesco/Detail/193>). La scuola opera le sue scelte, nell'ottica di partecipazione attiva e consapevole al percorso globale di transizione ecologica e culturale. In coerenza con le linee guida ministeriali per l'educazione civica e con i valori della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità, la scuola, in quanto segmento di base del sistema d'Istruzione, individua nell'educazione alle emozioni, alla gestione dei conflitti il primo passo verso lo sviluppo delle competenze sociali, per la costruzione di una cittadinanza globale, adeguata a raccogliere le sfide della contemporaneità. Detti itinerari comprendono anche la sperimentazione di percorsi didattici nell'ambito dei Progetti promossi dalla Rete Nazionale SCUOL@GENDA 2030 PER LA SOSTENIBILITA', di percorsi di educazione alla pace promossi dalla Rete S.M.I.L.E. e di percorsi su legalità e inclusione promossi da MABASTA, Bar sociale Alimenta, Rotary Club e Lions Club International.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il Raccordo Curricolare e Documentale tra un ordine di scuola e l'altro per garantire un approccio pedagogico comune che promuova l'autoregolazione emotiva nei bambini e la standardizzazione di strategie coerenti tra le docenti.

Traguardo

Formalizzare i protocolli e raggiungere un tasso di compilazione/trasmissione della scheda di osservazione/profilo in uscita pari al 100% e ridurre il numero di segnalazioni di episodi di comportamento inadeguato attraverso osservazioni sistematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo



formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza dei diritti umani e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Capacità di riconoscere e rispettare la diversità culturale, sociale e religiosa. Promozione di comportamenti responsabili e solidali nella vita quotidiana e nella comunità scolastica. Acquisizione di competenze di riflessione critica su temi globali come pace,



sostenibilità e equità. Stimolo alla partecipazione attiva in progetti di cittadinanza globale e iniziative di sensibilizzazione. Rafforzamento della collaborazione, del dialogo e del lavoro di gruppo tra studenti di diverse età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

In rete con le Scuole di Base a Lecce, la scuola partecipa al percorso del CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE. Previsto dall'art. 4 dello Statuto del Comune di Lecce, il CCR contribuisce alla formazione civica, ambientale, sociale e culturale dei Ragazzi, favorendone la partecipazione e l'impegno politico. Il CCRR dura in carica due anni ed è costituito da 32 consiglieri più il Sindaco dei Ragazzi eletti tra gli alunni delle quarte delle scuole primarie e prime delle scuole Secondarie di 1° grado. I consiglieri si occupano di politica ambientale, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'UNICEF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

Risultati attesi

- Coinvolgimento delle Classi per la presentazione di 'Programmi elettorali' per migliorare la Città di Lecce da presentare ai compagni elettori; - Partecipazione delle classi alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Lecce; - Partecipazione alle attività promosse dal CCRR.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In linea con le indicazioni del Ministero della Salute e MIUR e con gli obiettivi fissati dal Piano Regionale della Prevenzione, annualmente viene definito il Piano Strategico della Promozione della Salute nelle Scuole, con la pubblicazione del Catalogo delle proposte progettuali rivolto a tutte le Scuole della Regione Puglia. La Scuola Primaria partecipa ai percorsi proposti da Puglia Salute a livello regionale ed ai percorsi 'FRUTTA NELLE SCUOLE' e, da quest'anno, 'LATTE NELLE SCUOLE' promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

- Acquisizione da parte dei bambini di buone pratiche per il rispetto della salute, a partire dalla corretta alimentazione, dalla pratica di attività sportive e dal rispetto delle corrette norme



igieniche. Partecipazione a: - Progetti curriculari finalizzati alla promozione di uno stile di vita sano mediante percorsi su alimentazione e sport; - Progetti ASL e Regione Puglia; - Progetto Ministeriale 'Frutta nelle scuole'; - Progetto Ministeriale 'Latte nelle scuole'.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI DI PUBLIC HISTORY - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

I progetti di Public History mirano a rendere la storia viva e rilevante per gli studenti, collegando il passato al presente attraverso attività di ricerca storica, la valorizzazione del territorio, la narrazione orale, l'uso di fonti diverse e laboratori interattivi (anche in collaborazione con l'Archivio di Stato di Lecce) con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, usando la storia come strumento di comprensione del mondo attuale e futuro. Questi percorsi vengono realizzati annualmente in vista della partecipazione al Festival internazionale della Public History ed alla Conferenza nazionale dell'AIPH.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze storiche, sociali e comunicative attraverso un apprendimento attivo e significativo. Capacità di analizzare e interpretare le fonti storiche, comprendendo il rapporto tra passato e presente. Riconoscimento del valore della memoria collettiva e del patrimonio storico-culturale del territorio. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla comunità. Miglioramento delle abilità di lavoro collaborativo, ricerca e comunicazione, anche mediante strumenti digitali e linguaggi espressivi diversi. Rafforzamento della motivazione allo studio della storia, rendendola più accessibile e partecipata. Promozione di atteggiamenti di rispetto, responsabilità e consapevolezza critica nei confronti del passato e della sua narrazione pubblica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Archivio di Stato

Aule

Magna

Aula generica

● CORO SCOLASTICO E PERCORSI MUSICALI - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

I percorsi musicali per la scuola primaria che integrano coro (per le classi quarte) e strumento (per le classi quinte) mirano a sviluppare la musicalità, le competenze emotive-sociali e l'alfabetizzazione musicale attraverso attività ludiche, laboratoriali e pratiche, spesso focalizzandosi su strumenti melodici e attività corali, promuovendo l'integrazione e la creatività per una crescita completa degli alunni. Il Coro della Scuola secondaria di primo grado coinvolge tutte le classi in attività extrascolastica. Il Coro della Scuola primaria coinvolge le classi quarte in orario scolastico. Sempre in orario scolastico si svolge il percorso di avvicinamento allo strumento musicale per i bambini di classe quinta, guidato dai docenti di strumento della scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.



Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nelle diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli alunni nella attività musicali. Partecipazione dei due ordini di scuola a: - Concerto di Natale; - Le scuola incantano i borghi; - Cortili Aperti; - Concerto di Fine Anno; - Ospitate musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● LA BELLEZZA DELL'ARTE

La Scuola valorizza arte, musica, cinema e teatro inserendo percorsi dedicati nelle aree della creatività (musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva, linguistico-creativa) per sviluppare competenze estetiche, critiche e pratiche, anche attraverso progetti specifici, collaborazioni con il territorio per promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale. Rientrano in questi percorsi anche quelli di conoscenza a approfondimento dei beni culturali e museali e fruizione delle arti (teatro, cinema, musica, letteratura) presso enti presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di



monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.

Risultati attesi

Partecipazione a spettacoli e performance dal vivo di teatro (anche in lingua), cinema, musica. Fruizione dei beni culturali e museali presenti nel territorio. Laboratori artistici e creativi. Partecipazione alla Rete musicale "INSIEME IN CONCERTO" e alle proposte di 'Stregati dalla musica' di Orpheo space aps.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● GIORNALINO SCOLASTICO - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Il Giornalino scolastico del nuovo Istituto Comprensivo nasce dall'unione dei due giornalini precedenti come primo passo verso un futuro unitario. Esso rappresenta la voce della comunità scolastica, strumento didattico e specchio della vita dell'istituto, trattando vari temi con il linguaggio dei ragazzi, raccontando eventi, progetti e promuovendo valori educativi e benessere. La sezione relativa alla Scuola primaria e dell'infanzia raccoglie la documentazione grafica prodotta da ciascuna classe e sezione in occasione delle giornate particolari vissute dai bambini, mese per mese, per tutto l'anno scolastico. La sezione della Scuola secondaria di primo grado racconta attraverso le parole dei ragazzi i momenti forti ed i progetti realizzati nelle classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Organizzazione della redazione del Giornalino scolastico per la Scuola secondaria. Raccolta puntuale del materiale di documentazione per la Scuola primaria e dell'infanzia. Realizzazione e pubblicazione online del Giornalino scolastico (nelle due sezioni) secondo le scadenze definite ad inizio anno.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● **LABORATORI DI CODING - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado**

L'attività educativa si sviluppa attraverso percorsi mirati allo sviluppo delle competenze in scienze, tecnologie e ingegneria. La scuola propone attività di coding e robotica educativa, calibrate sui diversi livelli cognitivi di bambini e ragazzi, per potenziare il pensiero logico e procedurale. Ogni anno, nel mese di ottobre, la scuola partecipa alla "CodeWeek" con attività unplugged, come robotica educativa, reticoli e pixel art, oppure attività online, come Scratch, Code.org e programmazione di Arduino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Assume carattere prioritario il rafforzamento delle discipline di base, attraverso interventi mirati di approfondimento e recupero, con particolare attenzione agli studenti piu' fragili e a quelli provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, al fine di garantire pari opportunita' di apprendimento e successo formativo.

Traguardo

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli studenti, a prescindere dal contesto di provenienza, le stesse possibilità di successo scolastico e professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere esperienze al fine di coinvolgere la popolazione scolastica allo sviluppo della cittadinanza attiva e globale.

Traguardo

Ampliare e implementare la didattica per competenze per consolidare un processo formativo ed educativo dello studente globale ed armonioso.

○ Risultati a distanza

Priorità

I risultati delle classi risultano al di sopra della media regionale e nazionale.

Traguardo

Realizzazione di una leadership diffusa che sviluppi un processo di corresponsabilità degli esiti e dei processi sottesi alla vita scolastica. Implementare il percorso di monitoraggio, verifica e valutazione delle competenze.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Valorizzare lo studente nella diverse fasi formative e di crescita, promuovendo lo sviluppo di competenze didattiche e affettivo - emotivo - relazionali, e sviluppando percorsi di relativi allo sviluppo dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di identità e di appartenenza degli studenti.

Traguardo

Edificare un impianto didattico costruttivista che coinvolga lo studente in attività laboratoriali e concrete (project-based learning) e di gruppo (cooperative learning) per favorire ambienti stimolanti e la centralità dello studente.

Risultati attesi

Sviluppare competenze in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria. Potenziare il pensiero logico e procedurale tramite attività di coding e robotica educativa. Partecipare alla "CodeWeek" con attività unplugged (robotica educativa, reticoli, pixel art) e online (Scratch, Code.org, Arduino).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LECCE - VIA VALZANI - LEAA8AV015

LECCE - FRIGOLE - LEAA8AV026

LECCE - VIA CANTOBELLI - LEAA8AV037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti di scuola dell'infanzia utilizzano una scheda finalizzata ad approfondire la conoscenza delle caratteristiche dell'alunno per rilevare e prevenire le difficoltà nelle diverse aree di competenza. Le schede sono state distinte per fascia d'età e sono da compilare nei mesi di ottobre - novembre per le osservazioni iniziali ed entro maggio per le osservazioni finali. Lo screening sarà allegato annualmente nel portfolio triennale delle competenze dell'alunno. Inoltre, i docenti utilizzano uno strumento condiviso per registrare le competenze raggiunte dal bambino nell'arco di un triennio in uno specifico portfolio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti osservano e condividono con i bambini la compilazione di uno strumento finalizzato all'autovalutazione delle competenze raggiunte attraverso lo svolgimento di piccoli compiti di realtà.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. "A.GRANDI- S.CASTROMEDIANO - LEIC8AV008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si concentra sullo sviluppo di competenze civiche, sociali e digitali degli studenti, in linea con le Linee ministeriali, gli obiettivi UNESCO per la cittadinanza globale e gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Essa considera la capacità degli studenti di: comprendere e rispettare i diritti e i doveri, partecipare attivamente alla vita della comunità, esercitare responsabilità e autonomia, adottare comportamenti etici e sostenibili, collaborare e negoziare in contesti di gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole. La valutazione è formativa e inclusiva, basata su osservazioni, discussioni guidate, lavori di gruppo, laboratori e attività pratiche. Tiene conto del percorso individuale e della crescita progressiva, valorizzando la partecipazione, l'impegno, le riflessioni personali e la capacità di applicare conoscenze e valori nella vita quotidiana.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti considera il grado di partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e collaborazione nella vita scolastica. Essa valuta la capacità di relazionarsi in modo corretto con compagni, docenti e personale della scuola, di contribuire al buon funzionamento delle attività collettive, di gestire emozioni e conflitti, e di assumere un atteggiamento rispettoso verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Il giudizio tiene conto anche di impegno, costanza e autonomia nello studio, responsabilità nella cura del materiale e dei luoghi comuni, disponibilità alla cooperazione e alla partecipazione attiva alle proposte educative. La valutazione è trasparente e condivisa con gli studenti e le famiglie, promuovendo la corresponsabilità educativa e la crescita personale di ciascun alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, delibera l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato nel rispetto dei criteri definiti nel PTOF e della normativa vigente. Requisito indispensabile è la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio dei docenti. Il voto di ammissione, espresso in decimi, tiene conto dell'intero percorso scolastico svolto nel triennio della Scuola Secondaria di primo grado ed è determinato sulla base della media aritmetica dei voti del secondo quadrimestre di ciascun anno, ponderata secondo la seguente incidenza: 25% primo anno, 25% secondo anno, 50% terzo anno. Il voto può essere anche inferiore a sei decimi, come previsto dalla normativa. L'ammissione è generalmente disposta anche in presenza di insufficienze, purché non compromettano in modo significativo la preparazione complessiva. Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione solo in presenza di gravi e diffuse carenze negli apprendimenti, dopo un'attenta valutazione del percorso formativo, dell'efficacia degli interventi di recupero, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione e del metodo di studio. In caso di non ammissione, la scuola assicura comunicazione preventiva e motivata alle famiglie. Per gli alunni assenti alle prove d'esame per gravi motivi documentati è prevista una sessione suppletiva. Sono inoltre ammessi all'Esame di Stato i candidati privatisti, nel rispetto dei requisiti anagrafici e scolastici previsti dalla normativa, con possibilità di avvalersi di misure dispensative e strumenti compensativi per alunni con disabilità o DSA, previa presentazione della documentazione richiesta. La Commissione d'esame è composta dai docenti del Consiglio di classe, articolata in sottocommissioni, ed è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "GRANDI - CASTROMEDIANO" - LEMM8AV019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella Scuola Secondaria di I grado ha finalità formativa, orientativa e certificativa, ed è intesa come strumento per sostenere il progresso di ogni studente. I criteri di valutazione si riferiscono agli obiettivi dei curricoli disciplinari, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave



europee e agli standard indicati dalle Indicazioni Nazionali. La scuola adotta modalità di valutazione variegata e differenziata, tra cui verifiche scritte e orali, prove pratiche e laboratoriali, osservazioni sistematiche, lavori di gruppo, attività di problem-solving e progetti interdisciplinari. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione inclusiva, che considera bisogni educativi, potenzialità e condizioni di partenza degli studenti, anche attraverso PDP e PEI quando necessario. La valutazione è trasparente e condivisa con alunni e famiglie, promuovendo autovalutazione, consapevolezza del proprio apprendimento e corresponsabilità educativa. I risultati vengono documentati per monitorare il progresso, orientare l'attività didattica e consolidare competenze e saperi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica si concentra sullo sviluppo di competenze civiche, sociali e digitali degli studenti, in linea con le Linee ministeriali, gli obiettivi UNESCO per la cittadinanza globale e gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Essa considera la capacità degli studenti di: comprendere e rispettare i diritti e i doveri, partecipare attivamente alla vita della comunità, esercitare responsabilità e autonomia, adottare comportamenti etici e sostenibili, collaborare e negoziare in contesti di gruppo, utilizzare strumenti digitali in modo consapevole. La valutazione è formativa e inclusiva, basata su osservazioni, discussioni guidate, lavori di gruppo, laboratori e attività pratiche. Tiene conto del percorso individuale e della crescita progressiva, valorizzando la partecipazione, l'impegno, le riflessioni personali e la capacità di applicare conoscenze e valori nella vita quotidiana.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti considera il grado di partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità e collaborazione nella vita scolastica. Essa valuta la capacità di relazionarsi in modo corretto con compagni, docenti e personale della scuola, di contribuire al buon funzionamento delle attività collettive, di gestire emozioni e conflitti, e di assumere un atteggiamento rispettoso verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Il giudizio tiene conto anche di impegno, costanza e autonomia nello studio, responsabilità nella cura del materiale e dei luoghi comuni, disponibilità alla cooperazione e alla partecipazione attiva alle proposte educative. La valutazione è trasparente e condivisa con gli studenti e le famiglie, promuovendo la corresponsabilità educativa e la crescita personale di ciascun alunno.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CANTOBELLI - LEEE8AV01A

"FRIGOLE" - LEEE8AV02B

Criteri di valutazione comuni

Le interclassi elaborano quadrimestralmente le Unità di Competenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con il Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, si sancisce per legge il principio per cui "gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione." La scuola comunque, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, deve "attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" (per es. attività di recupero). La Legge tuttavia, al comma 3 recita "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". Su richiesta dei genitori, a seguito di parere di eventuali consulenti clinici della famiglia e di parere dei docenti del consiglio di classe, il Collegio dei docenti può deliberare il trattenimento di bambini con certificazione di disabilità nell'ordine di scuole di attuale frequenza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "A. Grandi – S. Castromediano" pone al centro della propria azione educativa le differenze e le specificità di ciascun alunno, valorizzandole come risorsa per costruire una scuola realmente inclusiva. L'analisi del contesto educativo, sociale e culturale consente di rilevare i Bisogni Educativi Speciali, stabili o transitori, e di progettare interventi mirati che rispondano efficacemente alle necessità di tutti gli studenti.

I destinatari delle azioni inclusive comprendono alunni con disabilità, studenti con disturbi evolutivi specifici, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale e studenti ad alto potenziale intellettivo. La rilevazione dei bisogni si integra con l'analisi delle risorse disponibili, quali personale docente specializzato, figure di supporto educativo, laboratori, strumenti didattici e le reti territoriali, le associazioni e i servizi esterni con cui la scuola collabora.

Sulla base di questa analisi, la Scuola sviluppa percorsi e strategie didattiche personalizzate per garantire pari opportunità di apprendimento. Si promuovono ambienti stimolanti e inclusivi, la partecipazione attiva di tutti gli studenti, lo sviluppo della motivazione, della concentrazione e della gestione delle emozioni, oltre alla costruzione di competenze collaborative. L'approccio mira a ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, a utilizzare modalità di valutazione adeguate e a promuovere una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante, in modo da favorire il successo formativo di ciascun alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola assicura percorsi didattici individualizzati e personalizzati all'interno del curricolo comune e mediante l'utilizzo di metodologie inclusive per gli studenti con bisogni educativi speciali. Il successo formativo è garantito attraverso la predisposizione di PEI, nei casi di alunni con disabilità, e dei PDP, laddove necessario. Il monitoraggio degli interventi definiti è costante, e i documenti vengono aggiornati periodicamente secondo le disposizioni ministeriali. L'approccio montessoriano presente alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia favorisce le contaminazioni e l'utilizzo di materiale strutturato utile per favorire uguali opportunità di apprendimento a partire dalla scuola



dell'infanzia. L'istituto ha inoltre predisposto strumenti di osservazione condivisa delle difficoltà di apprendimento e uno screening di rilevazione precoce dei bisogni educativi speciali, che utilizza in maniera sistematica. Si tende a favorire interventi integrati e di tipo partecipativo. L'istituto offre percorsi di recupero e potenziamento per l'acquisizione delle competenze chiave e percorsi trasversali funzionali allo sviluppo delle funzioni cognitive di base e favorisce percorsi di valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e gare (giochi matematici e concorsi di poesia e disegno, gare di coding, etc.).

Punti di debolezza:

L'efficacia degli interventi orientati agli alunni con difficoltà è adeguata, seppur con aspetti da migliorare. Da segnalare che il lavoro sinergico proveniente dal territorio risulta talvolta complesso e di scarsa efficacia. In qualche caso, le ore messe a disposizione per il supporto specialistico risultano scarse e talvolta tardano a pervenire. Inoltre, è da rilevare la mancata partecipazione degli specialisti dell'ASL di riferimento nel GLI e nei GLO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento annuale di progettazione educativa e didattica per gli alunni con disabilità, che



definisce obiettivi, strategie, strumenti e modalità di intervento per promuovere le potenzialità dell'alunno e rispondere ai bisogni educativi individuati (Art. 2 c.1 e D.l. 182/2020, novellato dal D.l. 153/2023). Il processo prevede: osservazione iniziale, coinvolgimento del GLO (docenti curricolari, di sostegno, famiglia e specialisti), definizione di percorsi personalizzati e monitoraggio periodico, con aggiornamenti in corso d'anno se necessario, garantendo un intervento inclusivo, dinamico e centrato sull'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è approvato ed elaborato dal GLO (Art.2 c.1 D.l. 182/2020 novellato dal Decreto Interministeriale 153 del 01/08/2023).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rappresentano un partner fondamentale nel progetto di inclusione scolastica. I genitori vengono coinvolti attivamente nella progettazione e realizzazione dei percorsi educativi personalizzati, nella condivisione del PEI e dei PDP, e nelle fasi essenziali del percorso scolastico dei propri figli. Il loro ruolo consiste anche nell'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, collaborando con la scuola per favorire la continuità tra casa e scuola, sostenere l'apprendimento e promuovere il benessere, la motivazione e l'autonomia degli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione fanno riferimento agli obiettivi del curriculum verticale, alle Indicazioni Nazionali, alle competenze chiave europee e agli obiettivi di apprendimento specifici dei PEI e dei PDP, garantendo equità e coerenza tra i diversi ordini di scuola. La valutazione è condotta attraverso modalità variegata e differenziata, comprendendo strumenti osservativi, prove pratiche, lavori di gruppo, laboratori, attività di problem-solving, verifiche scritte e orali. Particolare attenzione è riservata alla valutazione inclusiva, che considera le potenzialità, i bisogni educativi e le condizioni di partenza di ogni studente, garantendo pari opportunità e percorsi personalizzati. Il processo



valutativo è trasparente e condiviso con gli alunni e le famiglie, favorendo l'autovalutazione, la riflessione sulle proprie competenze e la corresponsabilità educativa. La documentazione dei risultati e dei progressi è sistematica e supporta la progettazione didattica successiva, la continuità educativa e la qualità dell'offerta formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, favorendo il passaggio armonico degli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di primo grado. La continuità si realizza attraverso la progettazione di percorsi coerenti, attività condivise, laboratori interdisciplinari e strategie didattiche comuni, volte a consolidare competenze di base, autonomie, abilità sociali e relazionali. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo mirano a sostenere gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso educativo e professionale. Gli alunni vengono guidati attraverso momenti di informazione, laboratori, open day, attività di peer education, incontri con esperti, visite a enti, aziende e università, oltre a percorsi di educazione alle competenze trasversali e digitali. Il progetto di orientamento integra la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie, promuove la riflessione sui propri interessi e attitudini e favorisce la costruzione di percorsi personalizzati, finalizzati a sviluppare autonomia, responsabilità e consapevolezza delle proprie scelte future.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è funzionale alla progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dell'Offerta Formativa ed è articolata in tre aree fondamentali: Dirigenza e coordinamento generale, Organizzazione e gestione dell'Offerta Formativa, Servizi amministrativi e ausiliari.

L'Area della Dirigenza e del coordinamento generale è guidata dalla Dirigente scolastica, coadiuvata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e dallo staff di dirigenza, che svolge un ruolo centrale nel supporto alle attività organizzative, gestionali e di coordinamento dell'Istituto. Lo staff affianca il Dirigente nella pianificazione delle attività, nel miglioramento dei servizi, nella gestione delle relazioni con le diverse componenti scolastiche e nel monitoraggio dell'attuazione del PTOF. In tale ambito operano i collaboratori del Dirigente, i docenti responsabili di plesso e i docenti titolari di Funzione Strumentale, ciascuno con compiti specifici legati al proprio ruolo.

L'Area dell'organizzazione e gestione dell'Offerta Formativa comprende i responsabili di plesso della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, che curano il coordinamento delle attività didattiche e organizzative, la diffusione delle comunicazioni, il raccordo con la Dirigenza e la gestione delle sostituzioni per le supplenze brevi. In questa area rientrano anche i Dipartimenti disciplinari, che favoriscono il confronto tra docenti, la progettazione condivisa e l'armonizzazione dei criteri di valutazione, nonché le figure di coordinamento dei Consigli di intersezione, interclasse e di classe.

Un ruolo rilevante è svolto dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione, impegnati nella promozione della didattica digitale, nella formazione interna del personale e nel coinvolgimento della comunità scolastica sui temi dell'innovazione metodologica e tecnologica. L'Istituto valorizza inoltre numerose figure di riferimento per progetti, reti e ambiti tematici specifici (educazione civica, inclusione, sostenibilità, Shoah, cittadinanza digitale, orientamento, benessere, reti territoriali), in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa e di apertura al territorio.

Particolare attenzione è riservata ai temi dell'inclusione e del successo formativo, attraverso il coordinamento delle attività rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il funzionamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il raccordo con i servizi sociosanitari e gli enti territoriali. Analogamente, le attività di orientamento, continuità e recupero/potenziamento sono coordinate da figure dedicate, in coerenza con il Piano di Miglioramento e il Rapporto di Autovalutazione.

Le Funzioni Strumentali al PTOF costituiscono un elemento strategico dell'organizzazione scolastica:



esse operano su aree chiave quali la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la valutazione di sistema e il miglioramento della qualità dei processi, l'orientamento e il sostegno agli alunni, l'inclusione e la gestione dei BES. Le attività svolte sono strettamente connesse agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto e prevedono un costante monitoraggio e una rendicontazione finale al Collegio dei Docenti.

Completano l'organigramma le commissioni di lavoro, i team operativi e i tutor per i docenti neoassunti, che contribuiscono al buon funzionamento dell'Istituto e al consolidamento di una comunità professionale collaborativa, orientata alla qualità e all'innovazione educativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre: • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Coordina l'organizzazione della scuola secondaria di primo grado (comprese le sostituzioni dei docenti assenti) • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF ; • Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collabora alla

2



	<p>predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO; COORDINATORI E SEGRETARI INTERSEZIONE, INTERCLASSE, CONSIGLI DI CLASSE; CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA DI I GRADO; REFERENTI PROGETTI E REFERENTI RETI</p>	51
Funzione strumentale	<p>Gestione Piano PTOF: • Revisione, aggiornamento, integrazione e gestione del PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità • Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe/di progetto • Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM • Produzione, aggiornamento, diffusione e raccolta dei format necessari per le progettazioni/relazioni di percorsi didattici curricolari/extracurricolari (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti) • Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM • Coordinamento delle operazioni e delle procedure relative alla compilazione di prototipi di schede per l'adozione dei libri di testo • Aggiornamento raccolta curriculum vitae docenti • Coordinamento dei progetti con soggetti esterni e delle iniziative locali e nazionali</p>	10



in un'ottica di continuità orizzontale con il territorio • Disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. VALUTAZIONE DI SISTEMA - MIGLIORAMENTO QUALITÀ INVALSI: MAESTRA GIOVANNA COPPOLA • Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'Offerta Formativa • Referente INVALSI: attività collegate alle prove INVALSI, coordinamento e analisi dei dati; gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto (prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C.d.C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione); • Coordinamento dei processi di strutturazione/somministrazione prove omogenee di Istituto e prove autentiche per il monitoraggio dei livelli di competenza • Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM • Raccolta dati funzionali alla compilazione del Questionario Scuola e all'elaborazione del RAV • Disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere



l'andamento delle attività realizzate •
Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto al Collegio Docenti in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti • Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione/valutazione dell'Offerta Formativa • Monitoraggio Piano di Miglioramento (PDM) • Monitoraggi Ministero, INVALSI, ANSAS, USR e altri Enti o istituzioni. • Rilevazione e tabulazione degli esiti a distanza degli alunni licenziati finalizzate alla rilevazione dei dati relativi al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento d'Istituto SOSTEGNO AGLI ALUNNI E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/ CONTINUITÀ:
Docenti incaricati: MAESTRA SABINA ZUCCARO MAESTRA VALENTINA MARTUCCI • Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia • Promozione di tutte le azioni di supporto e di informazione a docenti, famiglie ed alunni in merito all'Orientamento in ingresso e in uscita • Promozione dei contatti ed organizzazione di incontri con studenti e genitori in merito all'Orientamento in ingresso e in uscita • Promozione e coordinamento di accordi di rete con altre scuole • Coordinamento delle operazioni preliminari necessarie all'espletamento di corsi di recupero • Organizzazione e reporting dei corsi di recupero dei bisogni (recupero/potenziamento) formativi degli alunni • Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. • Promozione,



pianificazione ed organizzazione di visite guidate e viaggi d'istruzione • Organizzazione di incontri, seminari, conferenze, eventi celebrativi interni alla scuola • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti • Disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione •

Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

PER GLI ALUNNI CON BES: • Coordinamento delle attività di Inclusione degli alunni con BES • Coordinamento del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) degli alunni in situazione di disabilità, con disturbi evolutivi specifici, di svantaggio • Coordinamento dei GLH operativi riguardanti i singoli alunni con certificazione di disabilità • Definizione di un Piano di accoglienza degli alunni con BES • Rilevazione e monitoraggio degli alunni con BES inclusi quelli non certificati • Controllo e cura della documentazione relativa ai fascicoli personali degli alunni con BES • Produzione, diffusione e raccolta dei format necessari per un funzionamento omogeneo ed efficace dei gruppi di lavoro per l'inclusione degli alunni con BES (PEI - PDP) e diffusione delle buone pratiche • Promozione dei contatti e coordinamento con i servizi sociosanitari territoriali, con gli Enti locali e con i Centri operanti a livello territoriale •



	<p>Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. • Disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il docente incaricato: • Coordina l'organizzazione generale della scuola, riportando alla dirigente eventuali problematiche • cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione • partecipa ad incontri periodici con la Dirigente • coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni • coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente.</p>	3
Animatore digitale	<p>Docente incaricato promuove: • FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche</p>	1



attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente tutor

Il docente tutor collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; nell'ambiente online Indire compila il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del

3



docente; può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.

DSGA

Le principali responsabilità del DSGA includono:
Gestione del personale ATA: il DSGA supervisiona e dirige il personale ATA, garantendo che siano assegnate e svolte le attività in modo efficace. Organizzazione dei servizi scolastici: si occupa dell'organizzazione e della preparazione dei servizi contabili, amministrativi e delle varie attività tecniche dell'istituto scolastico in cui opera. Pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola.

1

REFERENTI PROGETTI E
REFERENTI RETI

Referente Bullismo E Cyberbullismo Referente
Rete Smile Referente Giornalino Scolastico
Referente Veliero Parlante Referente Fai
Referente rete "Insieme in Concerto" Referente E
Focal Point Rete Nazionale AspNet Delle Scuole
Unesco Rete Nazionale Scuol@Genda 2030
Referente Per Le Scuole Di Base In Rete A Lecce
Referente Per Le Adozioni Referente Per La
Didattica Della Shoah Referente CCRR Referente
Eicenter Referente attività di Public History
Referente Unicef Referente Orto Scolastico e
Aula Natura WWF Responsabile Biblioteca

26



Scuola Primaria

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Prepara e svolge laboratori, giochi, e attività didattiche per stimolare autonomia, creatività e socializzazione. Sviluppa competenze e supporta i bambini a sviluppare identità personale, capacità cognitive, relazionali e psicomotorie.</p> <p>Programma, valuta e definisce obiettivi educativi annuali e ne verifica il raggiungimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>docenti assegnati vengono incaricati di svolgere le seguenti attività in orario curricolare: - attività alternative all'insegnamento della religione cattolica; - laboratori di recupero e potenziamento per alunni e gruppi di alunni, individuati a seguito di apposito monitoraggio dei bisogni formativi e primo screening delle situazioni di rischio DSA (Prove MT); - supporto didattico a bambini con funzionamento cognitivo limite, o eventualmente in situazioni emergenziali di temporanea mancanza di assegnazione del docente di sostegno da parte</p>	4
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

dell'Ufficio provinciale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Recupero e consolidamento delle competenze di
base
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

4

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Alfabetizzazione alunni stranieri per
apprendimento lingua italiana
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

2

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Recupero e consolidamento delle competenze di
base
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge un ruolo strategico nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Istituto Comprensivo, collaborando con il Dirigente scolastico nella gestione amministrativo-contabile e nella valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. In particolare, il DSGA: sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e generali, coordinando e organizzando il lavoro del personale ATA nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali; cura la gestione amministrativo-contabile dell'Istituto, predisponendo il Programma Annuale, il Conto Consuntivo e tutti gli atti contabili e amministrativi previsti dalla normativa vigente; assicura la corretta gestione delle risorse finanziarie, comprese quelle derivanti da finanziamenti ministeriali, europei (PNRR, FESR), enti locali e contributi delle famiglie; provvede agli acquisti di beni e servizi, alla stipula dei contratti e alla gestione del patrimonio, garantendo il rispetto delle procedure di trasparenza e legalità; collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione degli atti di competenza degli organi collegiali, fornendo supporto tecnico-amministrativo; sovrintende alla tenuta degli archivi e alla gestione documentale, anche in formato digitale, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati; coordina le attività relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in raccordo con il Dirigente scolastico e le figure preposte; supporta l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa assicurando la coerenza tra progettazione educativa e gestione amministrativa; promuove la formazione e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

l'aggiornamento del personale ATA, favorendo l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. L'azione del DSGA contribuisce in modo determinante al buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa a supporto dell'attività didattica ed educativa.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuol@genda 2030

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione e attività sulla sostenibilità ambientale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Nazionale ASPNET delle Scuole Italiane affiliate all'Unesco

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Veliero parlante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito n.17



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole di base in rete a Lecce

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Stregati dalla musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scolastica SMILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete musicale "Insieme in concerto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale scolastica



UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove nella scuola, attraverso iniziative di sensibilizzazione e di studio, l'attenzione ai diritti dei bambini e degli adolescenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione competenze digitali

Sviluppo delle competenze digitali, conoscenza e fruibilità delle STEM e dell'Intelligenza Artificiale. Formazione strutturata in 2 percorsi formativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti Digitali e AI per una Classe Inclusiva

Dalla teoria alla pratica: questo corso offre ai docenti una "cassetta degli attrezzi" aggiornata per



gestire la didattica quotidiana e fornire le competenze necessarie per navigare l'ecosistema delle nuove tecnologie. Attraverso laboratori pratici, i partecipanti approfondiranno l'uso di piattaforme AI e software collaborativi, con l'obiettivo di potenziare l'efficacia dell'insegnamento e preparare gli studenti alle sfide di una società sempre più digitalizzata.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione personale ATA

Tematica dell'attività di formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola